



INDIRIZZI PER IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

ISTITUTO COMPrensIVO n. 2 SAN LAZZARO DI SAVENA

(Articolo 14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art. 3 del DPR n° 275 dell'8 marzo 1999 e introduce il comma 4).

- **Vista** la normativa vigente;
- **Tenuti in considerazione** gli obiettivi regionali pubblicati in data 23/10/2018;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

emana le seguenti linee di indirizzo sulle quali costruire il PTOF 2019-2022 e alle quali fare riferimento nell'azione didattico/educativa degli insegnanti.

AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

1. Potenziamento e sviluppo delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo, in supporto all'azione didattica ed educativa.
2. Consolidamento dell'aspetto comunicativo in termini di informazione, formazione e gestione del feed back.
3. Incontri periodici di Commissioni di lavoro, composte da Funzioni Strumentali e figure di sistema, sulla mappatura e governance dei processi.
4. Consolidamento e ampliamento di reti territoriali di scuole, associazioni, enti per la costruzione di azioni sinergiche nel territorio sui temi dell'istruzione, della formazione, della cittadinanza e dell'educazione.
5. Costruzione di strumenti per la *rendicontazione sociale* delle azioni dell'Istituto.

AREA INCLUSIONE

1. Miglioramento e potenziamento delle attività di inclusione, individuando con chiarezza i bisogni educativi speciali e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, coinvolgendo tutto l'istituto e il territorio in un unico indirizzo educativo, per la costruzione e il consolidamento di un Piano Territoriale per l'Inclusione, con particolare attenzione agli alunni a rischio di dispersione scolastica.

2. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azione di recupero e di potenziamento delle competenze degli studenti in difficoltà, dando l'opportunità a tutti di "coltivare i propri talenti", ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.
3. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative abbiano un'ottica prevalentemente formativa, che tenga conto dei punti di partenza e di arrivo di ognuno.
4. Promozione e diffusione della didattica laboratoriale in classe e fuori dalla stessa, con gruppi di alunni anche di classi diverse aggregati su specifici bisogni.
5. Organizzazione di attività didattiche/educative anche extracurricolari con figure professionali interne e/o esterne, compatibilmente con le risorse dell'Istituto, per il sostegno degli alunni nell'acquisizione di competenze scolastiche e di vita, con la finalità di creare un sistema di "Skills Life": abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale.

AREA DIGITALE

1. Sviluppo di attività didattiche e formative connesse all'utilizzo sistematico delle tecnologie nell'azione didattica quotidiana, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e l'utilizzo sistematico dei *device* di proprietà degli studenti.
2. Formazione continua e costante sull'innovazione tecnologica applicabile alla didattica, alla comunicazione e ai processi amministrativi.
3. Consolidamento e miglioramento continuo del sistema della rete informatica interna, con il passaggio a sistemi di gestione e software per la didattica a sorgente aperta.
4. Transizione in **.edu** e miglioramento continuo del sito web dell'istituto.

AREA INNOVAZIONE DIDATTICA/QUALITÀ: VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, CONTINUITA', FORMAZIONE

1. Inserimento di attività didattiche e valutative in cui vengano valorizzati gli apprendimenti *espliciti e impliciti*, con una ricaduta sulla valutazione formativa.

2. Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo tra gli ordini dell'istituto e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, in un' offerta formativa di ampio respiro.
3. Azioni di orientamento in uscita che prevedano la costruzione di un sistema di competenze condiviso, riconosciuto e valutabile.
4. Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che rendano flessibile l'orario dei docenti, calibrandolo per quanto possibile sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento, con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.
5. Attuazione del sistema interno di valutazione degli alunni, con individuazioni di standard e traguardi di competenza.
6. Attività di autovalutazione della scuola, con il coinvolgimento degli organi collegiali, delle figure di sistema, degli alunni e genitori, per continue azioni di miglioramento.
7. Costruzione di un curriculum di cittadinanza, che individui in modo progressivo i percorsi e i traguardi per l'acquisizione di competenze sociali e relazionali.
8. Valorizzazione delle competenze artistiche, coreutiche e musicali presenti nell'Istituto, consolidando e ampliando le azioni di miglioramento e divulgazione delle attività dell'Orchestra degli alunni, dei progetti di Canto Corale, dei corsi pomeridiani offerti all'utenza perché diventino patrimonio dell'intera comunità scolastica.
9. Individuazione di corsi di formazione per il miglioramento delle competenze tecniche di insegnamento, di comunicazione e di gestione delle relazioni in un'ottica inclusiva, per i docenti e il personale, sia all'esterno dell'Istituto sia come offerta interna.
10. Ampliamento delle attività di utilizzo dell'organico d'Istituto, a seconda delle aree disciplinari assegnate nell'organico di potenziamento, sia per garantire la continuità delle lezioni sia per ampliare e migliorare le competenze degli alunni.

San Lazzaro di Savena, 29 ottobre 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Amneris Vigarani

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)